

CURRICULUM VITAE

REDATTO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il sottoscritto Dott. Antonio PEDOTA nato a Salerno il 1° Aprile 1962, residente in Potenza, viale delle Medaglie Olimpiche n. 34, C.F. PDTNTN62D01H703L, consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che le informazioni di seguito riportate sono veritiere

Titoli di studio Laurea in giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi di Camerino il 10 aprile 1987 con voti 110/110.

Esami e concorsi superati Vincitore del concorso pubblico per esami a n. 30 posti di collaboratore amministrativo presso l'INPS;

Vincitore, con punti 50/60, del concorso pubblico per esami a n. 2 posti di direttore di segreteria presso il TAR per la Basilicata;

Idoneo al concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;

Abilitazione all'esercizio della professione forense nell'anno 1997;

Vincitore del concorso per titoli ed esami a 2 posti di Dirigente amministrativo – area giuridico amministrativa presso l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2 di Potenza.

Esperienze professionali e lavorative Dal 29.12.1988 al 31.08.1989 presso l'Ufficio legale dell'INPS di Potenza, come coordinatore dell'attività amministrativa dello stesso Ufficio;

Dal 01.09.1989 al 15.02.1999, in qualità di direttore di segreteria presso il TAR Basilicata ove, oltre al coordinamento del personale e delle attività di segreteria generale, ha svolto attività di ricerca dottrinale e giurisprudenziale in favore dei magistrati relatori nelle varie controversie. E' stato altresì, con sentenze rese dallo stesso organo di giustizia, nominato commissario ad acta per



l'esecuzione di vari giudicati;

Attività di praticantato forense per un biennio, curando in particolare controversie relative a rapporti di pubblico impiego;

Dal 18.02.1999 ha assunto servizio, in qualità di dirigente amministrativo, presso l'A.S.L. n. 2 di Potenza, ove gli è stato affidato l'incarico di Dirigente dell'U.O. "Amministrazione del Personale", qualificata quale struttura complessa aziendale. Durante tale periodo, in particolare:

- E' stato componente della Commissione regionale incaricata della redazione di uno schema di regolamento applicativo delle disposizioni di cui agli artt. 16 e 17 del CCNL del personale del Comparto;
- E' stato componente delle delegazioni di parte pubblica per la contrattazione integrativa decentrata per il personale del Comparto e delle due aree della Dirigenza del S.S.N.;
- Ha redatto i regolamenti aziendali applicativi delle disposizioni sull'autocertificazione nonché delle norme contrattuali relative alle procedure selettive interne;
- Ha curato, ratione materiae, i rapporti con il Collegio Sindacale;
- E' stato delegato, con apposito atto deliberativo, all'adozione di apposite determinazioni relative alle attività di gestione, giuridica ed economica, del personale (circa 750 dipendenti di cui circa 150 dirigenti);
- E' stato componente del Nucleo di Valutazione;
- Ha curato l'applicazione di tutte le previsioni derivanti dai vari CC.CC.NN.LL. (reinquadramenti, rideterminazioni retributive, etc.);

Dal 1° gennaio 2001 e fino al 5 aprile 2005 Direttore del Settore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.). Con pari decorrenza è stato posto in aspettativa non retribuita dalla ASL n. 2, in applicazione dell'art. 19, comma 7, del CCNL 8 giugno 2000.

Ha svolto le funzioni vicariali della Direzione Generale dello stesso Ente nei casi di assenza ed impedimento del Direttore Generale.

L'attività prestata presso l'ARPAB, indicata dalla Legge Regionale n. 27/97



istitutiva dell'Agenzia e precisata nel Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1325 dell'8 febbraio 2000, è sostanzialmente omologabile a quella stabilita dall'art. 29 della L.R. n. 39/2001 per i Direttori Amministrativi di ASL.

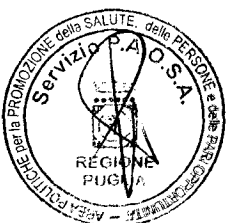
In particolare tra le funzioni previste per il Direttore del Settore amministrativo si evidenziano le seguenti:

- Coordinare e dirigere la complessiva attività amministrativa dell'Ente;
- Partecipare e collaborare alla definizione degli atti di pianificazione strategica di competenza della direzione generale;
- Sovrintendere agli atti di predisposizione dei bilanci annuali e pluriennali;
- Garantire e presidiare la regolarità e la legittimità degli atti e dei contratti attivi e passivi, in conformità alle normative vigenti in materia e, quindi, esprimendo i propri pareri di legittimità sugli atti deliberativi;
- Individuare e gestire il sistema di controllo direzionale e di controllo di gestione;
- Sovrintendere alla complessiva gestione patrimoniale dell'Agenzia;
- Curare i rapporti con il Collegio dei Revisori.

In ragione della peculiare attività di collaborazione e proposta nelle scelte strategiche aziendali e di direzione complessiva, nel contratto individuale di lavoro è stato stabilito che il risultato delle attività svolte dal Direttore del Settore amministrativo dell'Agenzia dovesse essere strettamente connesso alle valutazioni svolte dalla Giunta Regionale in riferimento alla Direzione Generale. Valutazioni che, per gli anni di riferimento, hanno formato oggetto del giudizio positivo espresso dalla Giunta Regionale.

Tra i risultati raggiunti nell'Agenzia, si richiamano:

- L'incremento delle entrate diverse ed ulteriori rispetto a quelle provenienti dal bilancio regionale;
- Il tendenziale decremento della spesa corrente con contestuale incremento delle spese destinate ad investimenti;
- Il pieno avvio delle attività secondo la nuova strutturazione organizzativa data dal Regolamento di Organizzazione agli ex PMIP;
- Il decentramento e la delega allo svolgimento delle attività gestionali;
- La definizione di regolamenti sia derivanti dai CCNL che da specifiche disposizioni normative;



- La modernizzazione delle attrezzature laboratoristiche dei Dipartimenti;
- Il trasferimento dei Dipartimenti presso nuove sedi;
- L'adeguamento della contabilità dell'Agenzia alle disposizioni contenute nella L.R. n. 34/2001;
- L'informatizzazione di numerose procedure;
- Le numerose attività formative svolte, anche utilizzando, nell'ambito del sistema agenziale APAT/ARPA/APPA, appositi gemellaggi;
- Adozione del "bilancio di direzione" previsto dalla L.R. n. 34/01, che costituisce l'atto di raccordo tra le funzioni di governo, pianificazione e controllo e quelle di gestione, con l'attribuzione di appositi budget di spesa.

Dal 6 aprile 2005 al 12 ottobre 2008 Direttore Amministrativo dell'Azienda Sanitaria USL n. 3 di Lagonegro.

Con deliberazione n. 384 del 2 maggio 2005 è stato individuato come Direttore Generale facente funzioni nei casi di assenza e/o impedimento del Direttore Generale.

Le linee strategiche ed i conseguenti obiettivi perseguiti ed ottenuti sono stati il portato degli elementi che caratterizzano l'Azienda, ossia:

- l'elevato numero di nosocomi (Chiaromonte, Lagonegro, Lauria e Maratea) rispetto alla popolazione servita (meno di 80.000 residenti);
- anzianità della popolazione servita.

Detti elementi hanno determinato la Direzione strategica aziendale verso i seguenti obiettivi, sinteticamente e non esaustivamente indicati:

- Diversificazione delle attività dei plessi.

Per il P.O. di Lagonegro, in attesa della costruzione dell'Ospedale Unico del Lagonegrese, si è provveduto ad un complessivo consolidamento e potenziamento delle attività proprie di un Ospedale per acuti, ad un adeguamento delle apparecchiature e dotazioni strumentali, all'attivazione dell'UTIC e del Servizio Trasfusionale.

Per il P.O. di Lauria, dedicato alla lungodegenza, attivazione di posti letto per comi e attività di hospice.

Per il P.O. di Maratea, avvio degli atti per la costituzione di un Polo Multispecialistico di riabilitazione con 96 pl, tramite una sperimentazione gestionale caratterizzata dallo svolgimento di attività di ricerca.



Per il P.O. di Chiaromonte, destinato alla cessazione della funzione per acuti con l'avvio dell'Ospedale Unico, avvio delle attività del Centro per la Cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare e del Peso, del Centro di Riabilitazione Alcolologica e del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura. Nell'ambito del Dipartimento Interaziendale di Neuropsichiatria dell'Età Evolutiva, sono stati posti in essere gli atti iniziali per la definizione di una sperimentazione gestionale con l'IRCCS "Stella Maris" di Pisa, al fine di costituire una struttura dedicata ai disturbi dello spettro autistico con n. 10 pl.

- Attivazione di n. 2 RSA, allocate rispettivamente nell'ambito del Presidio di Maratea ed in quello di Chiaromonte;
- Potenziamento delle attività territoriali, con l'attivazione di day service e di percorsi miranti alla presa in carico dei pazienti fin dal momento dell'insorgenza del bisogno;
- Riduzione consistente della spesa farmaceutica, ben al di sotto della media regionale;
- Incremento delle entrate proprie e autofinanziamento dei nuovi servizi;
- Sostanziale invarianza, pur a fronte del complessivo innalzamento dei servizi e della fondamentale incidenza sulle dinamiche di bilancio di fattori esogeni e refrattari al controllo (PTS 118, rinnovi contrattuali etc.), del dato contabile finale rispetto a quello rinvenuto all'atto dell'insediamento della nuova Direzione strategica.

Nel periodo considerato è stata inoltre svolta una profonda azione di responsabilizzazione della componente dirigenziale interna, con l'attribuzione di ampie deleghe e budget di spesa, che hanno determinato la conseguente limitazione dell'attività deliberativa ad atti di natura programmatica, rimanendo nella competenza della Direzione Generale, tra gli atti gestionali, solo quelli di particolare rilevanza.

Nel periodo considerato è stato altresì dato un forte impulso ai processi di valutazione del personale.

Altro rilevante elemento su cui si è intervenuti è quello del controllo; tutte le UU.OO. svolgono, con una prestabilita periodicità, controlli sulle proprie attività finalizzati anche al miglioramento continuo delle procedure e delle prestazioni.

Dal 13 ottobre 2008 al 28 ottobre 2014 Direttore Amministrativo



dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza

Il fatturato complessivo dell'AOR è di circa 220 milioni di euro.

Il personale dipendente è di oltre 1.900 unità

In continuità con le precedenti azioni, anche presso l'AOR si è ritenuto di procedere ad una chiara e forte responsabilizzazione della componente dirigenziale, con l'attribuzione di ampie deleghe e budget di spesa, che hanno determinato la conseguente e graduale limitazione dell'attività deliberativa ad atti di natura essenzialmente programmatoria, rimanendo nella competenza della Direzione Generale, tra gli atti gestionali, solo quelli di particolare rilevanza.

A seguito della progressiva accentuazione del processo di delega, la produzione di atti deliberativi è passata dalle n. 1759 deliberazioni dell'anno 2008 a poco più di 500 negli anni 2012 e 2103.

Nel contempo, nella consapevolezza delle rilevanza dei processi di valutazione, è stato avviato un processo di valutazione individuale delle prestazioni rese sia dal personale del comparto che da quello della dirigenza (in precedenza limitato a valutazioni delle performances rese dalle strutture di appartenenza).

Nella consapevolezza, altresì, che l'AOR rappresenta, per esplicito mandato legislativo, la struttura di riferimento regionale, nelle annualità trascorse:

- sono stati attivati numerosi percorsi diagnostici terapeutici (PDTA) con le Aziende territoriali;
- è stato dato un relevantissimo impulso alla produzione, raggiungendosi per tal guisa risultati mai in precedenza verificatisi, con un importante incremento dell'offerta di prestazioni;
- si è determinato un significativo incremento del valore medio dei DRG (che misurano anche la complessità delle prestazioni), in linea con la peculiare funzione di fornitore di prestazioni complesse assegnata all'AOR;
- si è verificata, altresì, una evidente crescita della migrazione attiva extraregionale, a testimonianza di un innalzato indice di "fiducia" verso l'AOR e del suo proporsi, in piena adesione con la funzione ad essa assegnata dalla legislazione regionale, come "struttura di eccellenza";
- si è stimolata, nella considerazione che la migliore estrinsecazione della qualità delle cure offerte non possa essere scissa da una continua attività di studio e di confronto con le migliori realtà sanitarie, una rilevante opera formazione e di ricerca e sono state attivate una ampia serie di collaborazioni.



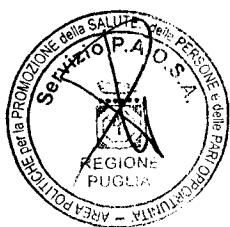
HP

Più in particolare:

- sono stati autorizzati oltre 130 studi clinici e sperimentazioni, in particolare nell'ambito delle seguenti discipline: Oncologia, Ematologia, Reumatologia, Neurologia, Cardiologia;
- sono stati acquisiti finanziamenti (generalmente da AIFA e da privati) per attività di ricerca ammontanti, nel solo triennio 2012/2014, a circa € 650.000,00;
- l'Azienda, nel 2013, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi della Basilicata finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività: progetti di ricerca di comune interesse; progetti di formazione su tematiche comuni; tirocini formativi di studenti e dottorandi presso i laboratori dell'Azienda; nell'ambito dell'attivando IRCCS di Reumatologia, previsione di svolgimento di attività con il Dipartimento di Biotecnologie della stessa Università, per lo sviluppo di protocolli di ricerca applicata alle patologie reumatiche;
- ha proposto, in ragione dell'elevata attività di ricerca svolta nell'ambito della relativa U.O. (n. 230 pubblicazioni dal 1998, con un relevantissimo impact factor; citation index ultimo quinquennio pari a 2.530) alla Regione Basilicata la costituzione dell'IRCCS di Reumatologia ed il relativo percorso è stato oggetto di un apposito intervento normativo (L.R. n. 18/2013, art. 18). Allo stato la Regione Basilicata ha preso atto di una apposita deliberazione dell'AOR, contenente il dossier utile per la candidatura, e trasmesso la stessa al competente Ministero;
- Al fine di garantire il miglioramento qualitativo continuo delle prestazioni, soprattutto per quanto concerne il settore dell'alta specializzazione, l'Azienda ha attivato una serie di collaborazioni con altri istituti eccellenza.

In particolare si segnalano

- la proficua collaborazione con l'U.O. di Chirurgia Urologica dell'Istituto Regina Elena di Roma, diretta dal Prof. Gallucci, per il supporto e lo sviluppo delle pratiche connesse al trattamento chirurgico delle patologie urologiche a carattere neoplastico;
- la cooperazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per il trattamento chirurgico delle malattie neoplastiche del



HP

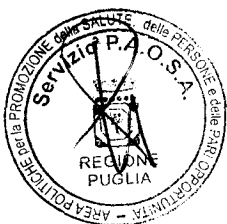
7

pancreas;

- la convenzione sottoscritta con la Fondazione "Le stanze di Ale" per il trattamento delle patologie malformative congenite dell'apparato vascolare;
 - la partecipazione al progetto Cosmos II, coordinato dall'Istituto Oncologico Europeo, per la diagnosi precoce dei tumori polmonari attraverso l'utilizzo della TAC a basse dosi.
 - collaborazione con la U.O. di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Forlì, diretta dal Prof. Vicini, a supporto delle attività di chirurgia robotica per le patologie neoplastiche delle vie aeree superiori;
 - collaborazione con l'U.O. di Chirurgia Ginecologica dell'Istituto Regina Elena di Roma, diretta dal Prof. Vizza, per il supporto e lo sviluppo delle pratiche connesse al trattamento chirurgico delle patologie ginecologiche.
- notevole, altresì, è stata nel periodo considerato l'attenzione verso lo svolgimento delle attività di formazione che ha annualmente garantito a tutto il personale (circa 1.900 dipendenti) la partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento, anche tramite la metodica FAD;
 - L'Azienda Ospedaliera, in virtù della convenzione con l'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma, è sede dei seguenti corsi di laurea,
 - 1) Infermieristica;
 - 2) Tecnico di Radiologia Medica;
 - 3) Tecnico di Laboratorio Biomedico;
 - 4) Ostetricia;
 - 5) Logopedia.

Complessivamente il numero annuo degli studenti è di circa 300

- in merito agli aspetti di rilevanza economica si rileva che, partendo da una situazione di bilancio consuntivo 2007 che esponeva una perdita di 13,224 Meuro, già nel corso dell'esercizio 2008 l'Azienda è riuscita nell'obiettivo del contenimento dei costi di produzione, così come richiesto dalle disposizioni di attuazione del patto di stabilità in materia sanitaria.
- i bilanci consuntivi, in tutte le annualità considerate, hanno avuti saldi positivi o, comunque, hanno rappresentato situazioni di sostanziale equilibrio;
- la gestione delle attività finalizzate agli investimenti ha mostrato risultati di



rilevante rilievo, in particolare nell'ambito di opere strutturali ed infrastrutturali, non verificandosi rallentamenti particolari se non derivanti da cause non imputabili all'Azienda (ad es. risoluzioni contrattuali).

L'attività svolta è stata orientata a perseguire interventi prioritari e fondamentali per garantire il miglioramento della sicurezza impiantistica, l'innalzamento dei livelli di efficienza e sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nella erogazione dei servizi, di confort alberghiero e "rispetto" del paziente-frutture e del personale sanitario e amministrativo.

L'ammontare complessivo degli interventi avviati, in fase di avvio o in attesa di finanziamenti è pari a circa 80M€, reperiti con il ricorso sia a risorse regionali, sia tramite fondi statali e comunitari, ovvero mediante il ricorso a fondi aziendali.

Si elencano, in relazione agli investimenti in atto, le opere di maggiore rilievo:

1. lavori di costruzione di un edificio per uffici ed accoglienza nonché dei servizi connessi e relativa galleria di collegamento;
2. lavori di realizzazione di un centro automatizzato e robotizzato per la preparazione dei chemioterapici ed antiblastici per l'intera Azienda Ospedaliera.
3. ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli ambienti del D.H. di Oncologia, dell'UTIN, Neonatologia e della Ginecologia;
4. costruzione di un nuovo Padiglione per l'adeguamento delle degenze alle norme sull'accreditamento presso l'Ospedale S. Carlo di Potenza;
5. realizzazione di un Asilo Nido;
6. costruzione di uno specifico bunker per l'allocazione delle apparecchiature e servizi destinati alla Radioterapia;
7. adeguamento locali da destinarsi alla gestione integrata di attività ambulatoriali tra ASP e AOR;
8. realizzazione di un parcheggio interrato da circa 800 posti auto mediante Project Financing;

e i seguenti servizi

- sistema RIS-PACS regionale;
- U.Ma.CA. (unità di manipolazione chemioterapici ed antiblastici);
- sistema gestione armadi automatizzati per la Farmacia Centrale e le UU.OO. assistenziali;



- farmaci alla dimissione (con un relevantissimo risparmio su base regionale);
- Saniticket per il pagamento dei ticket e delle prenotazioni ALPI.

Altri rilevanti obiettivi sono da rinvenirsi nei seguenti:

predisposizione di un progetto, approvato e finanziato dalla Regione Basilicata, ed avvio delle attività per la realizzazione nel Plesso di Pescopagano di un Centro Riabilitativo di eccellenza; varie iniziative in materia di umanizzazione (Progetto vicini dalla nascita; apposito ambulatorio Codici bianchi in PS; costituzione Consulta per il Volontariato; Biblioteca per i pazienti e Biblioteca del Sorriso presso la Pediatria; rivisitazione ambienti nell'ambito del PS etc.).

L'AOR San Carlo è risultata **finalista per l'anno 2012 dell'OSCAR di Bilancio** per la sezione Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

L'AOR San Carlo è risultata **per l'anno 2013 vincitrice dell'OSCAR di Bilancio** per la sezione Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

Particolare attenzione è stata posta nelle dovute attività di comunicazione all'utenza, con specifiche sessioni di presentazione dei Bilanci Sociali redatti per gli anni 2012 e 2013.

Attualmente Responsabile U.O.C. Affari Generali dell'Azienda Sanitaria di Potenza.

**Altri
incarichi,
corsi ed
aggiornamenti**

Frequenza, nel periodo compreso tra le annualità dal 1987 al 1992, di un corso per la preparazione al concorso per la magistratura ordinaria e di un corso per la preparazione al concorso per la magistratura amministrativa;

Acquisizione del "Certificato di Formazione Manageriale" ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e del D.M. 01/08/2000, rilasciato in data 2 dicembre 2005 dall'Università Cattolica del Sacro Cuore;



Delegato dalla Regione Basilicata - Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, a presiedere la contrattazione ex art. 9 del CCNL 03/11/2005. Le linee guida contrattate sono state approvate dalla G.R. con deliberazione n. 919 del 09/07/2007;

[Handwritten signature]

Partecipazione, in qualità di uditore, a vari corsi e convegni in materia sanitaria e/o relativa a materie di interesse tecnico/giuridico e gestionale/amministrativo.

Attività di docenza in corsi di laurea infermieristica e Master infermieristico;

Relatore in vari convegni di presentazione delle attività e dei risultati conseguiti dall'AOR;

Pubblicazioni Autore dell'articolo "Del procedimento di nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie", pubblicato sul numero 131/1995 della rivista RAGIUSAN.

Potenza, 23 marzo 2015

- Antonio Redota -

